

UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA

Provincia di LUCCA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FABIO NINCI

Unione dei Comuni della Versilia

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 11/04/ 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto di cui all'[allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione dei Comuni della Versilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Seravezza li11/04/2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fabio Ninci revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n 8 del 19/02/2018;

- ◆ ricevuta in data 11/4/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n9..del 06/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati [SIOPE](#);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare

RILEVATO

- che alla proposta di rendiconto sono allegati inventario e stato patrimoniale come previsto dalla nuova contabilità e nel rispetto del principio contabile applicato 3/4

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi [art. 239 comma 1 lett. b\) 2](#), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	5
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 comma 5 Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 3 al n.8e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n 8 in data 26/7/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 8 del 6/4/2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 836 reversali e n. 1173 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato dai ritardi dei trasferimenti di cassa da parte della Regione Toscana e dai ritardi da parte dei comuni facenti parte dell'unione relativi ai pagamenti delle quote annuali;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia,

reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	283.776,69
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	283.776,69

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	269.011,36	283.776,69
Anticipazioni	153.916,94	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	831.850,88	731.478,10
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL		
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		
Utilizzo medio dell'anticipazione	71.240,26	23.299,84
Utilizzo massimo dell'anticipazione	403.664,93	149.163,49
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	572.870,49	696.792,47
Entità anticipazione non restituita al 31/12		

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2017 è stato di euro 731.478,10

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 513.041,90, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	3.281.755,22
Impegni di competenza (-)	4.171.832,03
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-890.076,81
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	1.403.118,71
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	
Saldo gestione di competenza	513.041,90

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	513.041,90
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	513.041,90

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.637.290,58 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.414.115,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		119.598,32 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			103.576,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			103.576,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.403.118,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		219.214,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.212.868,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			409.465,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			513.041,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	-
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	1.403.118,71	-
Totale	1.403.118,71	-

La composizione del FPV di parte capitale iniziale 01/1/2017 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
completamento pista ciclabile	cofinanziamento Regione Toscana e comuni di Forte dei Marmi e Pietrasanta € 59578,74
Intervento loc. le Pianacce dell'Arzole Stazzema Cup	F.di PSR 2014/2020 R T € 362268,61
Intervento Comune di Stazzema PSR 2014/2020 CUP Artea	F.di PSR 2014/2020 R T € 603666,09
Intervento Comune Seravezza PSR 2014/2020	F.di PSR 2014/2020 RT € 303040,31
Acquisto automezzo servizi forestali	f.di R T legge 39/2000 delega forestale € 74564,96

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Trasferimenti correnti da istat	1.134,00
Trasferimento da Gaia per convenzione per maestranze	99.330,00
interessi su anticipazione crediti	3,95
Concorsi, rimborsi e recuperi diversi	5.288,10
Totale entrate	105.756,05
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Interventi di miglioramento forestale e ambientale	101.700,00
Servizi per funzione associata di statistica	627,00
Spese per liti arbitrari risarcimenti patrocini legali	39.714,77
Altre (da specificare)	
Totale spese	142.041,77
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-36.285,72

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 906.893,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			269.011,36
RISCOSSIONI	935.697,58	2.315.364,66	3.251.062,24
PAGAMENTI	191.843,64	3.044.453,27	3.236.296,91
Saldo di cassa al 31 dicembre			283.776,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			283.776,69
RESIDUI ATTIVI	1.059.053,61	966.390,56	2.025.444,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	274.949,04	1.127.378,76	1.402.327,80
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			906.893,06

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	583.457,81	497.153,70	906.893,06
di cui:			
a) Parte accantonata		18.801,64	12.443,48
b) Parte vincolata	112.306,00	34.350,00	383.776,81
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	471.151,81	444.002,06	510.672,77

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	12.443,48
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	12.443,48

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.900,00
vincoli derivanti da trasferimenti	344.678,47
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	8.198,34
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	383.776,81

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	396.220,29
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	510.672,77
---	-------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 8 del 6/4/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.140.634,65	935.697,58	1.059.053,61	- 145.883,46
Residui passivi	509.373,60	191.843,64	274.949,04	- 42.580,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	513.041,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA	513.041,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	145.883,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	42.580,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-103.302,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	513.041,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-103.302,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	497.153,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	906.893,06

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il: metodo ordinario

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2017	12.443,48
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	
Fondo crediti accantonato a rendiconto	12.443,48

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.443,48.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	603.811,66	595.006,61	-8.805,05
102	imposte e tasse a carico ente	43.380,72	43.605,85	225,13
103	acquisto beni e servizi	659.845,62	744.126,19	84.280,57
104	trasferimenti correnti	5.000,00	10.274,86	5.274,86
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	11.066,88	6.102,05	-4.964,83
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	13.013,13	15.000,00	1.986,87
TOTALE		1.336.118,01	1.414.115,56	77.997,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti, dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 in quanto non sono state effettuate assunzioni per questa tipologia;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;

Spesa di personale	2009 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2017
	Spese macroaggregato 101	664.975,13
Spese macroaggregato 103	4.628,00	0,00
Irap macroaggregato 102	44.656,65	38.112,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	714.259,78	633.118,83
(-) Componenti escluse (B)	27.827,92	47.393,50
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	686.431,86	585.725,33

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'organo di revisione ha accertato, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto dei principi di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 legge 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nel 2017 non superano il corrispondente importo per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del DL 78/2010.

La spesa del personale sostenuta nel 2017 rientra nei limiti di cui all'art. 1 comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della legge 296/2006.

Nel computo delle spese di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'Ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle del 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il controllo regionale Molise delibera 218/2015:

E' stato inoltre accertato che l'Ente in attuazione del titolo V del D.Lgs 165/2001 ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministro del Tesoro e in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alla spesa pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio. L'organo di revisione raccomanda che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi dalla contrattazione integrativa (art. 5 del D.Lgs 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5 con spesa di personale inferiori a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. [14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale inferiori a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto nell'anno 2017 spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

([art.5 comma 2 D.L 95/2012](#))

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

([L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147](#))

L'ente ha conferito l'incarico di assistenza tecnica informatica tramite il (M.E.P.A.). La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 art. 1 legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 6.070,05 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 0,50.%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) .

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.225.032,05	1.113.327,07	997.815,42
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	111.706,96	115.509,65	119.598,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.113.325,09	997.817,42	878.217,10
Nr. Abitanti al 31/12	102.767,00	102.767,00	102.380,00
Debito medio per abitante	10,83	9,71	8,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	16.768,80	11.066,88	6.070,05
Quota capitale	111.706,98	115.509,65	119.598,32
Totale fine anno	128.475,78	126.576,53	125.668,37

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 8 del 6/4/2018.. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.059.053,61

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 274.949,04

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2	14.001,81	6.781,81	46.000,00	141.029,80	116.706,00	122.575,43	731.722,39	1.178.817,24
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	24.265,41				7.672,20	1.142,00	5.420,00	38.499,61
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	38.267,22	6.781,81	46.000,00	141.029,80	124.378,20	123.717,43	737.142,39	1.217.316,85
Titolo 4					19.633,06	542.555,65	211.753,74	773.942,45
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	19.633,06	542.555,65	211.753,74	773.942,45
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9			11.847,51	71,40		4.771,53	17.494,43	34.184,87
Totale Attivi	38.267,22	6.781,81	57.847,51	141.101,20	144.011,26	671.044,61	966.390,56	2.025.444,17
PASSIVI								
Titolo 1	33.386,42	17.081,80	31.411,64	60.779,68	48.325,08	32.375,36	200.095,41	423.455,39
Titolo 2					10.150,40	12.932,00	847.412,97	870.495,37
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	192,85	93,60	283,05	22.661,44	93,60	5.182,12	79.870,38	108.377,04
Totale Passivi	33.579,27	17.175,40	31.694,69	83.441,12	58.569,08	50.489,48	1.127.378,76	1.402.327,80

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel 2017 non ha debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative non rilevano discordanze con le risultanze dell'ente

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

([art. 24 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Per quanto riguarda la società partecipata I.M.M. SpA l'Ente ha richiesto la liquidazione della quota alla società stessa, la Società non ha ancora provveduto. Nell'anno 2016 la I.M.M. SpA ha chiuso il bilancio con una perdita di €894.249,00, all'Ente non è pervenuta alcuna richiesta di cui all'art.2447 del codice civile.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato [art.183 comma 8 TUEL](#).

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che è stato rispettato il termine di pagamento previsto dall'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 9/10/2002 n 231.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere Cassa Risparmio di Pistoia e Della Lucchesia

Economo Lorena Maggioli

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	Risultato della gestione	123.817,12
C	Proventi ed oneri finanziari proventi finanziari	3,95
	oneri finanziari	6.102,05
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	
	Risultato della gestione operativa	117.719,02
E	proventi straordinari	228.429,87
E	oneri straordinari	190.737,24
	Risultato prima delle imposte	155.411,65
	IRAP	41.460,13
	Risultato d'esercizio	113.951,52

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della

funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
44.818,65	38.168,90	46.157,41

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali	72.205,79	31.249,51
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
Totale immobilizzazioni materiali	1.514.380,20	319.601,72
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.526,00	8.526,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.595.111,99	359.377,23
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
<i>Crediti (2)</i>		
Totale crediti	2.014.058,78	2.140.634,65
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide	288.796,69	269.011,36
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.302.855,47	2.409.646,01

D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	2479,73
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3897967,46	2771502,97

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.612.422,56	1.498.471,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	3.664,13
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
TOTALE DEBITI (D)	2.280.544,90	1.269.367,80
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.000,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.897.967,46	2.771.502,97
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	1.403.118,71

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#) i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	54.320,91
II	Riserve	1.444.150,13
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.224.157,20
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	219.992,93
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	113.951,52

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore invita l'ente

- ad una maggiore attenzione nella riscossione dei residui attivi, in particolare maggiore incisività nell'incasso delle quote dovute dai comuni facenti parte dell'unione;
- di dotarsi di strumenti operativi per effettuare il controllo di gestione come stabilito dall'art. 196 del tuel;
- a definire la controversia con il comune di Camaiore.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE